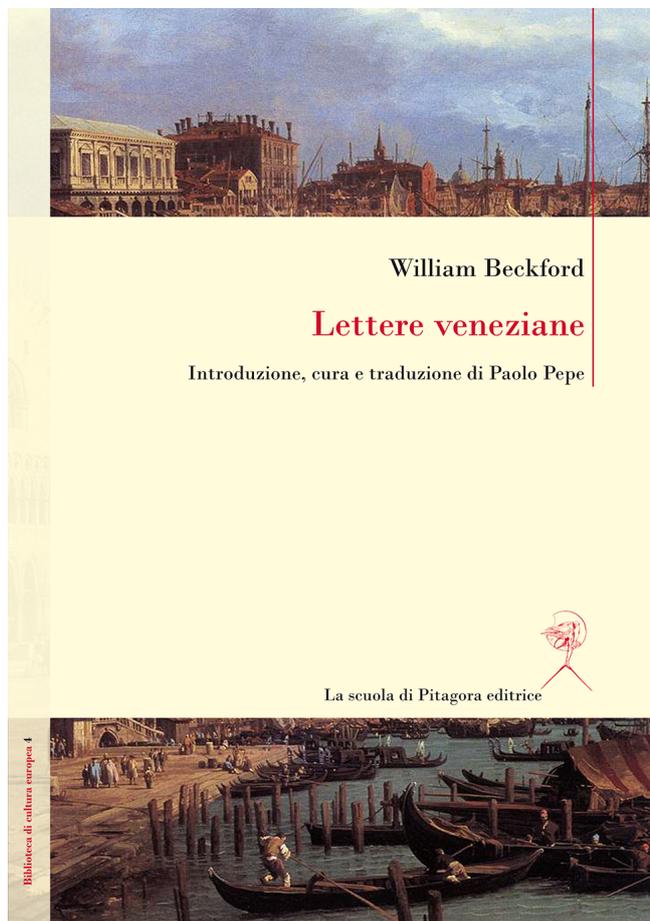


## Lettere veneziane



BCE04.png



Autore: **William Beckford**  
introduzione, cura e traduzione di **Paolo Pepe**  
testo inglese a fronte  
ISBN **978-88-6542-135-2**  
Pagine: **128**  
Anno: **2012**  
Formato: **15 x 21 cm**  
Supporto: **libro cartaceo**  
Prezzo di copertina: **13,00 euro**

Valutazione: Nessuna valutazione

**Prezzo**

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse 13,00 €

Prezzo con sconto 5,00 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 5,00 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 13,00 €

Sconto -8,00 €

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [La scuola di Pitagora](#)

#### Descrizione

Agli inizi di aprile del 1783, *Dreams Waking Thoughts and Incidents*, il volume che raccoglie le memorie di viaggio di William Beckford, è pronto per la pubblicazione. Il giorno 15 dello stesso mese di aprile, però<sup>2</sup>, cedendo alle pressioni familiari, Beckford ritira l'intera tiratura e la brucia. Delle cinquecento copie stampate ne salva appena sei, che custodisce nella biblioteca di famiglia, a Fonthill, a disposizione di pochi selezionati amici. *Dreams* vedrà la luce solo nel 1834, puntigliosamente revisionato da Beckford nella forma, nello stile e nel contenuto, come primo volume di *Italy; with Sketches of Spain and Portugal*, incontrando favore di pubblico e di critica.

Qui si presentano in traduzione, tratte dall'edizione del 1834, le lettere relative al soggiorno a Venezia, la tappa iniziale del viaggio in Italia. Su Beckford, giovane colto e raffinato, nutrito delle atmosfere malinconiche dei canti di Ossian, smarrito nei mondi favolosi delle *Mille e una notte* e dell'*Orlando Furioso*, la Serenissima esercita un fascino straordinario, suscitando impressioni potenti, alimentando fantasie che nella pagina scritta si traducono nella prima vera rappresentazione letteraria di Venezia come città «orientale», luogo a un tempo fisico e sospeso. Una città in cui il giovane Beckford si riconosce e alla quale si abbandona. *Venezia: ambigua e sensuale, fragile e decadente, eterea e carnale*.

William Thomas Beckford (1760-1844), l'autore di *Vathek: An Arabian Tale* (1786), è una delle personalità letterarie più versatili e controverse dell'Inghilterra di fine Settecento. Scrittore di racconti, di romanzi e libri di viaggio, musicista per diletto, bibliofilo, collezionista d'arte, soprattutto detentore di una delle maggiori fortune d'Europa, Beckford visse una vita per molta parte segnata dall'eccesso, fino a quando, in seguito a un grave dissesto finanziario, nel 1822, non decide di ritirarsi a Bath.

#### Recensioni:

[La nuova Venezia, 3 gennaio 2017](#)

[Carmilla, 21 gennaio 2017](#)

[Recensione di Alberto Toso Fai del 20 marzo 2017](#)

#### Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.